



COMUNE DI MINEO
CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
PIAZZA BUGLIO, 40 - 95044 - ☎ 0933989042/11-43 📠 0933980008

ORDINANZA n. 20 del 30/11/2018

prot. n. 18410

ooOOoo

OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente, per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti del centro C.A.R.A. di Mineo, al fine di prevenire rischi di carattere igienico-sanitario ed ambientale.

IL SINDACO

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000, che ai comma 4 e 5 così recita: "4. Il sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge.

5. In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. ((Le medesime ordinanze sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, anche intervenendo in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche.)) Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza ivi compresa la costituzione di centri e organismi di referenza o assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali.";

VISTO l'art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 in virtù del quale: "qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti". "Le ordinanze di cui al comma 1 indicano le norme a cui si intende derogare e sono adottate su parere degli organi tecnici o tecnico-sanitari locali, che si esprimono con specifico riferimento alle conseguenze ambientali.";

PREMESSO :

- **che** a far data dal 01/10/2018, vi è stato il cambio d'appalto per la fornitura dei beni e dei servizi del centro C.A.R.A. di Mineo;
- **che** lo specifico capitolato d'appalto, esattamente l'art.6, comma 1, lettera e, definisce le competenze per il lotto 3, responsabile del servizio di pulizia e igiene ambientale;
- **che** a ridosso del cambio d'appalto si veniva a conoscenza delle criticità relative alla gestione dei rifiuti, nostra nota, prot. n.14726, del 29/09/2018, nota del Consorzio Progetto Multiservizi, ricevuta al ns. protocollo, al n. 14809, del 01/10/2018, e, a seguire, ns. nota di riscontro n.14897, del 02/10/2018.
- **che**, in considerazione delle superiori criticità, la Prefettura di Catania ha affidato temporaneamente il servizio di conferimento e smaltimento dei rifiuti, sino alla data del 30/11/2018, alla società Pizzarotti, proprietaria dell'immobile dove ha sede il C.A.R.A.;
- **che** la Prefettura di Catania è il conduttore della struttura immobiliare sita in C/da Cucinella, a Mineo, sede del citato centro d'accoglienza, in forza di giusto contratto di locazione, come comunicatomi con la nota prot. n. 124855, del 27/11/2018, da parte di medesima Prefettura, in esito alla richiesta avanzata da questa amministrazione, con nota prot. n. 17951, del 23/11/2018.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 122367 del 21.11.2018, acquisita al protocollo dell'Ente in data 22.11.2018 al n. 17835, S.E. il Prefetto di Catania in relazione alla sospensione del servizio di smaltimento dei rifiuti prodotti all'interno del C.A.R.A. di Mineo, segnala la necessità di procedere all'adozione delle conseguenti determinazioni, anche con atti straordinari già a decorrere dal prossimo 01.12.2018;

PRESO ATTO:

- dell'impossibilità al conferimento e smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi assimilabili agli urbani, a far data dal 01/12/2018, ciò appreso in occasione delle riunioni di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, tenutesi nei giorni 28 e 29/11/2018, come risulta dallo stralcio della bozza di verbale della seduta del 28.11.2018 (trasmesso dalla Prefettura di Catania con nota prot. n. 126304 del 30.11.2018);
- che nel citato verbale del 28.11.2018, S.E. il Prefetto di Catania *"ribadisce che sussiste l'urgenza di provvedere e l'eccezionalità della fattispecie, attesa l'esigenza di scongiurare l'insorgere di gravi problematiche di carattere igienico sanitario. Infatti conferma che, attualmente, la Prefettura non è in condizioni di farsi carico, dal 1° dicembre, della gestione dei rifiuti del CARA."*;

CONSIDERATO che con successiva nota prot. n. 126006 del 29.11.2018, acquisita al protocollo dell'Ente in data 30.11.2018 al n. 18383, S.E. il Prefetto di Catania ribadisce la necessità di utilizzare la potestà straordinaria attribuita al Sindaco in virtù dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000, essendo stati acquisiti i pareri tecnici favorevoli da parte dell'A.S.P. e dell'A.R.P.A., in sede di riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica del 29.11.2018;



ATTESO che, quanto sopra riportato accerta la situazioni di eccezionale ed urgente necessita' di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, cui non si può altrimenti provvedere, presupposto necessario per l'adozione di un'ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006;

ATTESO che la situazione contingibile, in relazione alla natura del servizio e alla tipologia qualitativa e quantitativa dei rifiuti, impone la necessità di derogare alle disposizioni:

- dell'art. 184 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 152/2006;
- dell'art. 198 comma 2 lett. g) del D.Lgs. n. 152/2006;
- dell'art. 2 del Regolamento Comunale dell'Imposta Unica Comunale, titolo IV – Disciplina della Tassa sui Rifiuti e, in particolare al limite quantitativo previsto dall'Allegato "C" richiamato al comma 6 del medesimo articolo, nella parte in cui definisce il limite quantitativo per l'assimilazione all'urbano del rifiuto speciale non pericoloso prodotto presso il C.A.R.A. di Mineo, atteso che qualitativamente risulta assimilabile (senza considerare i rifiuti speciali pericolosi altrimenti smaltiti);
- alle disposizioni normative relative al limite quantitativo di conferimento e smaltimento in discarica di rifiuto non differenziato, autorizzato per il Comune di Mineo, dai competenti Uffici regionali;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi dagli organi tecnici o tecnico-sanitari locali e, in particolare:

- dapprima verbalmente dal Direttore Generale dell' ASP di Catania, in seno alla riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, tenutasi il giorno 28/11/2018 e, successivamente confermato dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Igiene Ambiente di Vita della Regione Siciliana, Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, giusta nota prot. n. 129829/DP del 30/11/2018, acquisita al protocollo comunale al n. 18386, in pari data;
- verbalmente dal Direttore dell'A.R.P.A. Sicilia, Struttura Territoriale di Catania in seno alla riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, tenutasi in data 29/11/2018, così come confermato nella nota della Prefettura di Catania, n. 126006, del 29/11/2018, introitata al protocollo comunale al n. 18383, del 30/11/2018;

VISTA la L.R. n. 9/2010 e in particolare gli articoli 4, 6 e 8 che disciplinano le competenze dei Comuni e delle Società di Regolamentazione del Servizio Rifiuti (S.R.R.);

VISTA la nota prot. n. 2152 del 30.11.2018, acquisita al protocollo generale dell'ente in pari data, al n. 18407, con la quale la Società "Kalat Ambiente S.R.R.", riscontrando la richiesta dell'Amministrazione, riferisce di avere interpellato, quale committente della gara unica indetta per l'appalto dei servizi di igiene urbana nei quindici Comuni dell'A.T.O. Catania Sud, l'A.T.I. aggiudicataria (Agesp-Econord), acquisendo la disponibilità della stessa ad espletare il servizio di conferimento dei rifiuti prodotti all'interno del C.A.R.A. di Mineo, alle medesime condizioni e agli stessi prezzi già previsti per l'appalto in corso;

ATTESA l'indifferibile urgenza di provvedere nel termine del prossimo 01.12.2018, indicato da S.E. il Prefetto di Catania;



CONSIDERATO che l'A.T.I. Agesp-Econord risulta aggiudicataria del servizio per i Comuni del Calatino sulla base di procedura a evidenza pubblica e che in ragione dell'appalto il Comune di Mineo ha provveduto ad acquisire il D.U.R.C.;

RITENUTO, per le ragioni sopra esposte di potere individuare nell'A.T.I. Agesp-Econord il soggetto idoneo e qualificato per lo svolgimento del servizio;

RITENUTO, anche in ragione della natura del rifiuto di dovere porre gli oneri conseguenti all'esecuzione del servizio in capo al Ministero dell'Interno, Prefettura U.T.G. di Catania, e acquisita la disponibilità in tal senso in seno al verbale del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica del 28.11.2018;

Per i motivi di cui sopra,

ORDINA

- All'A.T.I. Agesp-Econord di eseguire, con decorrenza del 01.12.2018 e fino al 15.01.2019, il servizio di prelievo dei rifiuti prodotti presso il C.A.R.A. di Mineo, in C.da Cucinella, ai fini del loro trasporto, presso i relativi impianti di trattamento o smaltimento, ai medesimi prezzi e condizioni di cui all'appalto aggiudicato dalla società "Kalat Ambiente S.R.R." per la gestione del servizio nell'A.T.O. Catania Sud, in conformità al preventivo dall'A.T.I. stessa, trasmesso alla S.R.R., che si conclude con una previsione di spesa di euro 12.201,91 mensili oltre I.V.A., come risulta dalla citata nota prot. n. 2152 del 30.11.2018;

- alla Società "Kalat Ambiente S.R.R." di esercitare sull'espletamento del servizio e sull'A.T.I. individuata per l'esecuzione, i medesimi controlli effettuati per la gestione dell'appalto comprensoriale;

- alla società "Sicula Trasporti S.R.L.", titolare di impianto di smaltimento di rifiuti indifferenziati, di consentire l'accesso all'A.T.I. Agesp-Econord, dal 01.12.2018 al 15.01.2019, per il conferimento del rifiuto, in deroga ai limiti quantitativi imposti dalla disciplina regionale per il Comune di Mineo;

- alla società Kalat Impianti S.R.L. Unipersonale di accogliere i rifiuti differenziati destinati al recupero e prodotti all'interno del C.A.R.A. di Mineo, dal 01.12.2018 al 15.01.2019;

- alla Direzione del C.A.R.A. di Mineo, nella persona del dott. Francesco Magnano, di attuare ogni necessaria iniziativa per garantire il rispetto delle disposizioni normative in materia di raccolta differenziata dei rifiuti, vigilando sulla loro attuazione;

DA MANDATO

- al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente di provvedere nei termini di Legge alla regolarizzazione della presente Ordinanza, previa quantificazione degli oneri, ivi compresi quelli relativi al trattamento e smaltimento dei rifiuti, con imputazione della spesa nei servizi per conto terzi;



- all'Ufficio di Segreteria di notificare la presente ordinanza a mezzo PEC, a:

- Econord S.p.a., Via Giordani 35, 21100 Varese (VA), PEC, econord@certimprese.it;
- Agesp S.p.a., Via Enna,1, Castellammare del Golfo (TP) 91014, PEC, agespspa@pec.agespspa.it;
- Kalat Ambiente SRR s.c.p.a., Largo Caduti di Nassirya s.n., 95042 Grammichele (CT), PEC, kalatambientesrr@pec.it;
- Sicula Trasporti S.R.L., Via F. Ciccaglione 26, 95125 Catania, PEC, siculatrasportisrl@legalmail.it;
- Kalat Impianti S.R.L. Unipersonale, C.da Poggiarelli s.n., 95042 - Grammichele (CT), PEC, kalatimpiantisrlunipersonale@pec.it;
- Direzione del C.A.R.A. di Mineo, C.da Cucinella s.n., 95044, Mineo (CT), PEC, direzionecaramineo@pec.it.

DISPONE

- che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio comunale e sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi del D. Lgs.33/2013.

AVVERTE

- che è fatto obbligo di rispettare e far rispettare la presente ordinanza, sotto comminatoria delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i., nonché di quelle previste dal vigente Codice Penale.

AVVERTE INOLTRE

- che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro il termine di giorni 60 dalla data di pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana nel termine di giorni 120.



IL SINDACO

(dott. Giuseppe Mistrretta)